

In Consiglio provinciale

Maggioranza in aula ma Penati vuole la crisi

Promossa la realizzazione del centro di ricerca di Veronesi, ma i comunisti si astengono

GIUSI DI LAURO

■ ■ ■ Una verifica di maggioranza a un passo dalla crisi di governo della **Provincia di Milano**.

La seduta di ieri sera in consiglio provinciale riporta alla ribalta la difficile convivenza del presidente pidino **Filippo Penati** con l'ala della sinistra radicale, la cosiddetta "cosa rossa". La questione stavolta è il Cerba, il Centro europeo di ricerca biomedica avanzata, presieduto da Umberto Veronesi, che, secondo il progetto, dovrebbe sorgere accanto all'IEO, istituto europeo oncologico, su un'area vincolata del Parco Agricolo Sud. La sinistra radicale dichiara di non essere disposta a votare la delibera che potrebbe di fatto permettere di

superare l'ultimo ostacolo burocratico prima dell'inizio dei lavori di costruzione, previsto da metà ottobre del 2008. Ma sarebbe un precedente importante, che darebbe la via libera ai permessi nelle aree vincolate della Provincia.

La maggioranza senza la Cosa Rossa non ha i numeri e la giunta pensa perfino di chiedere i voti all'opposizione. «Noi siamo favorevoli al progetto di costruzione del Cerba», spiega **Max Bruschini** di Forza Italia, «ma non abbiamo nessuna intenzione di diventare la stampella di **Penati**, come è successo altre volte».

E infatti, a un'ora dall'inizio della riunione della sinistra radicale, il presidente della Provincia è costretto a tenere sospesa la seduta, riconoscendo di non esse-

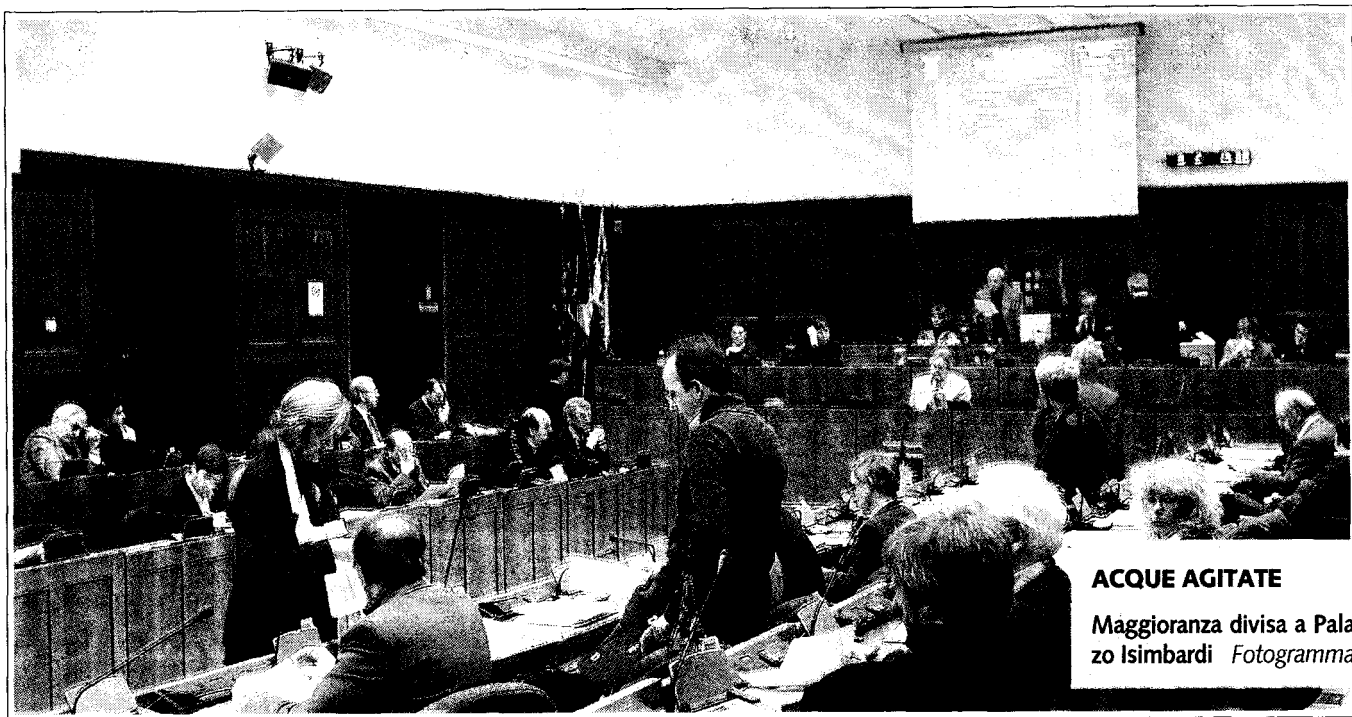
re sicuro di avere la maggioranza sul provvedimento.

Evidentemente non sono servite a molto le rassicurazioni date nel pomeriggio da **Bruna Brembilla**, l'assessore all'Ambiente, per cui la vincolabilità dell'area non è in discussione. «Una delle finalità dello statuto del parco è quella di realizzare in questa zona delle infrastrutture d'interesse pubblico: questo progetto rappresenta il completamento di una cintura sanitaria del sud Milano che porta il nostro territorio a un livello di eccellenza europea». Per questo la Brembilla ritiene necessaria l'approvazione dello stralcio del vincolo in Consiglio provinciale. «Tutto questo non è in contrasto con le finalità del Parco sud, per-

ché questa zona sorge in un'area particolare, di rigoverno del territorio». A dare importanza al progetto presentato, per la Brembilla, «la funzione del Cerba di completamento dello Ieo e la vicinanza all'università di Pavia».

«È impensabile realizzarlo da un'altra parte: o si fa adiacente allo Ieo o non si fa», spiega anche il direttore generale del Cerba Maurizio Mauri, presente a palazzo Isimbardi per assistere alla votazione.

Solo in nottata Pdc e Rifondazione decidono di astenersi nonostante **Penati** li avesse avvisati che anche un'astensione sarebbe valsa come un voto contrario. Per questo il presidente della Provincia è pronto oggi a verificare la sua maggioranza.

**ACQUE AGITATE**

Maggioranza divisa a Palazzo Isimbardi *Fotogramma*